

L'ACCUSA. Uno studio dell'associazione Guarneri mette in discussione i dati ufficiali

# Vittime della strada, "i conti non tornano"

Giulia Righi

“**A** livello nazionale la mortalità dovuta a reati stradali nell'anno 2010 non è pari a 4.090 persone come stimato dall'Istat, ma si può stimare in almeno 4.703 persone. Circa seicento persone uccise, per l'Istat sono vive e per lo Stato sono scomparse per cause naturali”. Sono parole forti quelle che usa il vicepresidente dell'associazione Lorenzo Guarneri Onlus, Stefano Guarneri, papà di Lorenzo, ucciso nel 2010 da una persona che guidava un motorino sotto l'effetto di alcol e droga. L'associazione ha fatto quello che Guarneri consiglia di fare a tutti i familiari delle vittime: "Invito tutte le famiglie a richiedere i dati che riguardano la morte o la disabilità dei loro congiunti a tutte le istituzioni coinvolte nella raccolta (polizia municipale, polizia stradale o carabinieri e Istat), per verificarne la veridicità e per far capire che la morte o l'invalidità sono cose importanti e come tali devono essere trattate". Ma dove si inceppa il meccanismo di rilevazione dei dati? "Per l'Istat, fonte ufficiale del nostro paese, nostro figlio è uscito 'incolume' dallo scontro nel quale è morto sul colpo e quindi, per lo stato italiano, Lorenzo è morto di 'morte naturale' a 17 anni - dice Stefano Guarneri - sempre secondo l'Istat l'incidente che lo ha coinvolto è stato provocato da distrazione: Lorenzo invece è stato vittima innocente di alcol e droga passivi sulla strada. Pretendiamo delle scuse formali da parte dello Stato, della Regione, della Provincia e della polizia municipale per avere trattato l'omicidio di nostro figlio con approssimazione, così come purtroppo è accaduto in tanti altri casi". Grazie a uno studio effettuato in collaborazione con l'Istituto di ricerca e pro-

■ Il padre di Lorenzo: "La mortalità in Italia nel 2010 non è pari a 4.090 persone come stimato dall'Istat, ma ad almeno 4.703 individui". Poi lancia un invito



grammazione economica per la Toscana (Irpet), l'associazione - racconta ancora Guarneri - ha verificato che l'errore fatto nei confronti di Lorenzo non è un caso isolato. In provincia di Firenze, nel 2010, sono morte 69 persone, mentre l'Istat ne riporta 58 e il sistema Sirss della regione Toscana 59. Di più: nella provincia di Forlì-Cesena nel 2010 i morti per scontri stradali sono stati 39 (fonte Asaps) e non 34 come indicato dall'Istat. "Una cosa è certa: a livello nazionale la mortalità nell'anno 2010 non è pari a 4.090 persone come rileva l'Istat - ribadisce Guarneri - la nostra ricerca dimostra una sottostima almeno del 15 per cento". La preoccupazione è conseguente: se quello che secondo l'associazione è accaduto nelle province di Firenze e Forlì-Cesena si è ripetuto anche altrove, sulle nostre strade la mortalità potrebbe non essere in calo - come ha affermato il 4 aprile scorso in Commissione trasporti il ministro Cancellieri - ma in aumento rispetto alle 4.237 vittime del 2009. "L'Italia si conferma la maglia nera d'Europa come paese con il maggior numero di morti sulle strade - conclude Guarneri - uno spread sulla Germania che si può stimare in 1.052 deceduti".

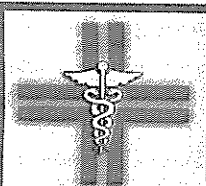
**LA REALTÀ.** L'impegno della Onlus va avanti su diversi fronti

## Tutte le battaglie per salvare vite umane

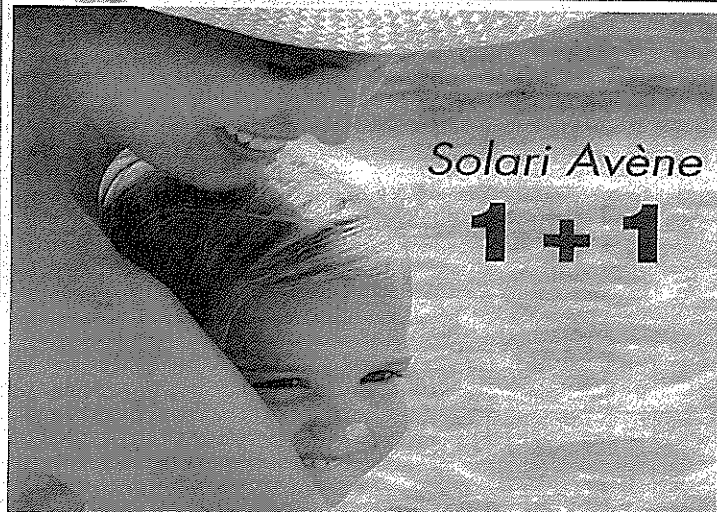
L'associazione Lorenzo Guarneri ([www.lorenzoguarnieri.com](http://www.lorenzoguarnieri.com), [www.omicidiostradale.it](http://www.omicidiostradale.it)) è nata in ricordo di Lorenzo, che ha perso la vita a diciassette anni e mezzo, ucciso da un uomo che guidava il motorino sotto l'effetto di alcol e droga. Tra gli obiettivi dell'associazione c'è quello di salvare 58 vite umane e ridurre di mille i feriti gravi nei prossimi dieci anni a Firenze, attraverso campagne e azioni concrete. Tra le battaglie portate avanti, una delle più importanti è quella per l'introduzione del reato di omici-

dio stradale, per la quale sono state raccolte, ad oggi, oltre 58mila firme. L'iter è ancora lungo, ma l'obiettivo, ambizioso, resta quello di trasformare la proposta in legge nel 2012. Intanto però l'impegno dell'associazione prosegue anche su altri fronti. Va avanti ad esempio il progetto David: nel bilancio previsionale del Comune sono stati stanziati 2,7 milioni di euro nei prossimi tre anni proprio per interventi strutturali indicati dal progetto. Quest'anno ha anche preso il via il premio "Alza la sicurezza", rivolto alle società di

pallavolo: i club partecipanti dovranno presentare all'associazione, entro l'11 maggio, un progetto valido e originale per sensibilizzare i propri atleti, le loro famiglie, gli allenatori e i dirigenti sul tema della sicurezza stradale. Chi vuole aiutare l'associazione può farlo anche in sede di dichiarazione dei redditi, scegliendo di donarle il cinque per mille, firmando nella casella riservata alle organizzazioni non lucrative e riempiendola con il codice fiscale dell'associazione Lorenzo Guarneri Onlus: 94191470486. **I.G.R.**



**FARMACIA DEL GUARLONE**  
c/o Centro Commerciale Del Gignoro



Solari Avène  
**1 + 1**

**Solo con questo coupon per ogni crema solare "Avène" acquistata una è in omaggio.**

**VALIDO FINO AL 15 GIUGNO 2012**

**APERTA TUTTI I GIORNI CON ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00**  
**APERTA TUTTE LE DOMENICHE CON ORARIO 9.00-14.00**

Via del Gignoro, 19/23 c/o Centro Commerciale del Gignoro Tel. 055 672624 e-mail: [farmaciadeldelguarlone@tin.it](mailto:farmaciadeldelguarlone@tin.it)